



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA
MERCOLEDÌ 07 OTTOBRE 2015 Pagina 2 Foglio 1-1

Il Quotidiano
del Molise
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
86100 CAMPOBASSO - TEL. +39 0874 4041

Il rettore Palmieri: "Siate orgogliosi della vostra scelta" Giornata delle matricole, l'Unimol accoglie gli studenti

di Serena Di Sisto

Un po' di quel pizzico di emozione che non guasta, lo sguardo disorientato per il nuovo ambiente ma quell'irrefrenabile voglia e curiosità che serve per poter cominciare un percorso nuovo. Così, anche per questo anno, i nuovi iscritti hanno varcato le porte dell'università degli Studi del Molise per prendere parte alla tradizionale "Giornata della Matricola". Come di consueto, la culla della cultura molisana si è riempita di giovani. Che sia per scelta, per impegno o semplicemente per far sì che si ci possa augurare un futuro lavorativo più vasto, le facoltà sono state prese d'assedio da molti giovani che da domani dovranno fare i conti con lo studio. E se anche Edoardo De Filippo diceva che gli esami non finiscono mai allora è proprio il caso di dire che davvero con la scelta dell'università questi allievi verranno via via trasportati verso il mondo dei grandi e del lavoro, un percorso tortuoso fatto di continue prove ma di facile accesso, se affrontato con delle solide basi culturali. Una scelta, talvolta complessa e piena di dubbi e incertezze, che però sono state spazzate via, nella mattinata di ieri all'interno dell'Aula Magna dell'Università, grazie alle riflessioni di benvenuto del rettore Gian-

maria Palmieri. "Siate fieri della vostra scelta"; Come un vero padrone di casa il magnifico rettore ha accolto le matricole. "Avete fatto la scelta migliore per collocarvi nel mondo del lavoro. Gli studenti, possono trovare nel loro territorio un luogo sicuro e ben strutturato dove poter formarsi. Voglio ricordarvi che qui avrete tutte le opportunità per poter trovare il giusto equilibrio. Siamo riusciti, nonostante le difficoltà, a mantenere un alto standard da non sottovalutare". Con orgoglio Palmieri ha illustrato i dati dell'ateneo. "Teniamo molto a presentare l'offerta formativa, i servizi e ad incoraggiarvi circa le prospettive che l'ateneo può offrire.

E se le parole non bastano anche i dati parlano. Sono infatti ottomila gli iscritti, seicento i dipendenti, cifre che evidenziano una realtà non indifferente per il Molise. "Nelle università più prestigiose del mondo - ha poi aggiunto Palmieri - il rapporto tra studente e docente è un elemento fondamentale e quando viene meno, la formazione non può essere di alto livello". Ancora, di significativo interesse ha poi concluso Palmieri, sono stati i risultati raggiunti dagli studenti di medicina, che fa qualificare la facoltà ai primi posti in Italia. Ma volendo toccare con mano gli esiti del territorio, gli immatricola-

ti del corso di laurea in Economia Aziendale, hanno potuto assaporare un po' di clima aziendale consolidato grazie alle rivelazioni dell'ospite d'onore Rossella Ferro, direttore marketing de "La Molisana Spa. La dottoressa Ferro, oltre che portare un messaggio di esperienza, di stimolo, di incoraggiamento e di condivisione ai "futuri economisti", ha voluto rappresentare simbolicamente il passaggio dalle aule

accademiche al mondo del lavoro, collegando, in questo modo, due diverse sponde di generazioni di studenti; quelli che iniziano ad affacciarsi al mondo accademico, e quelli che sono già inseriti nel tessuto sociale e lavorativo. "Voglio esporre dei concetti fondamentali per me. Esiste un solo bene che è la conoscenza e un solo male che è l'ignoranza. Con le pa-

role di Socrate mi piacerebbe improntarvi però verso l'unico bene che esiste: la conoscenza". E la comprensione, come ha detto la manager nonché pilastro portante di una delle aziende più significative del territorio, risulta davvero l'unica arma contro il male e le ingiustizie sociali. Certo, difficile a cre-

dersi considerando la mole di giovani dottori che ogni anno trovano difficoltà a trovare lavoro; ma se è vero che la mente è l'unica leva capace di spostare ogni ostacolo, allora vale davvero la pena continuare a studiare per combattere con una delle armi più potenti al mondo.

